

SANITA'

Regione Lazio: in arrivo ticket su riabilitazione, farmaci e pronto soccorso. Possibile aumento dell'addizionale Irpef.

Comunicato del 21 gennaio 2010

"Ancora una volta saranno obbligati a pagare i pensionati, i cittadini bisognosi di cure e i soggetti economicamente svantaggiati". E' questo il commento di Lino De Luca, Segretario Organizzativo della CISL di Latina, e di Pino Di Prospero, responsabile provinciale della FPS-Sanità, ai decreti del Commissario ad acta, emanati nel mese di Dicembre 2009, che prevedono l'introduzione di ulteriori ticket per la farmaceutica convenzionata, le prestazioni di pronto soccorso e la specialistica ambulatoriale.

Quali sono i nodi del contendere?

1. dal 1 Aprile 2010, con il decreto n°95/09, vengono introdotti ticket per oltre 35 euro/die per trattamenti di riabilitazione di tipo residenziale e di 18 euro/die per trattamenti di tipo semiresidenziali. Saranno interessati oltre 5.000 cittadini con problemi di disabilità psicofisica e condizioni economiche già fortemente compromesse;

2. dal mese di Aprile 2010, il Decreto n°96/09, stabilisce che in caso di sfioramento (quasi certo) della spesa farmaceutica (nel 2009 a fronte di una spesa massima prevista del 13.6% si è determinata una spesa del 15%) verranno introdotti ulteriori ticket:

- per la spesa farmaceutica convenzionata;
- per la specialistica ambulatoriale;
- per le prestazioni di pronto soccorso (anche per i codici verdi?).

I ticket sulla farmaceutica interesseranno anche i cittadini esenti da reddito;

3. dal mese di marzo 2010, con apposito decreto in corso di elaborazione, verranno introdotti riduzioni dei cicli di terapia fisica (fisioterapia ambulatoriale) oltre che riduzioni sul numero massimo di cicli annui (limitazioni temporali);

4. nel corso del 2010, verranno trasferite 22 prestazioni dal regime di Day Hospital al regime ambulatoriale con ulteriori aggravii di spesa per i cittadini, che vedranno garantirsi la prestazione sotto forma di Accorpamenti di Prestazioni Assistenziali (APA), con il relativo pagamento di ulteriori ticket per oltre 36/euro a prestazione. Le prestazioni interessate si riferiscono a: ricostruzione palpebra, interventi su cristallino, ernia inguinale, riparazione dito a martello, litotripsia (rimozione calcoli) a rene, vescica e uretere;

5. entro il 15 Aprile verrà emanato il decreto di riordino della rete ospedaliera, con la riduzione di circa 2.500 PL, di cui circa 900 PL di Riabilitazione, 600 di Lungodegenza e circa 1.000 PL per acuti. La riduzione dovrà realizzarsi entro il 31/12/2010;

6. perdita di posti di lavoro. Nel corso dell'anno 2010 verranno a determinarsi circa 1.000 licenziamenti nella sanità privata, in aggiunta ai 2.500 posti di lavoro persi nella sanità pubblica per ulteriore blocco del turn over. A tutto questo è da aggiungersi il blocco del processo di stabilizzazione avviato grazie ad accordi sindacali intervenuti negli ultimi tre anni, determinando un ulteriore scadimento delle prestazioni sanitarie da assicurare ai cittadini del Lazio;

7. aumento delle addizionali Irpef ed aliquote Irap. La regione Lazio nel 2008 ha maturato un disavanzo di oltre 1,7 miliardi di euro, nel 2009 il deficit si assesterà presumibilmente a 1,4 miliardi. Il deficit per il 2010 è stato predeterminato a circa 800 milioni, deficit necessariamente coperto con la sola fiscalità generale (Add Irpef e aliquote Irap), il superamento del tetto previsto, farà scattare in automatico la maggiorazione delle aliquote Irpef dello 0.30 e delle aliquote Irap dello 0.15.

La Cisl di Latina si dichiara decisamente contraria all'introduzione di ulteriori ticket, ribadendo la necessità di accelerare percorsi per una maggiore appropriatezza nei confronti di tutti i prescrittori (MMG, Specialisti) sia delle strutture pubbliche che delle private.

Per la Cisl di Latina è necessario procedere all'applicazione dell'ISEE, come misura di equità e giustizia, così come previsto dal decreto n°24/08, per l'accertamento dell'esenzioni da reddito per la farmaceutica convenzionata.

"Inoltre - afferma De Luca della Cisl di Latina - il riordino della rete ospedaliera, dovrà avvenire dopo l'apertura di strutture intermedie a partire dalle RSA, PTP, Hospice, e da un significativo potenziamento dell'Assistenza Domiciliare Integrata".

Ufficio Stampa CISL Latina